

n. 38/3-06

CITTA' DI TORINO**Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"**

Estratto del verbale della seduta del

13 MARZO 2006

Il Consiglio di Circoscrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato **d'urgenza** nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta ordinaria del **13 marzo 2006**, alle ore **21,00** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Michele PAOLINO**, che presiede la seduta,

i Consiglieri **ALBARELLO, ARNULFO, BUCCINO, BUCCIOL, BURA, BURZIO, CANELLI, CAVAGLIA', CERMIGNANI, COPPERI, FIORITO, FREZZA, GANDOLFO GATTO, INVIDIA, PEVERARO, SCARLATELLI, SEMERARO, e TRABUCCO.**

In totale, con il Presidente, n. **20** Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **GALAVOTTI, IANNETTI, LONGO, SCALETTI e STALTERI.**

Con l'assistenza del Segretario **Sig.ra Teresa DIENI**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 3 - PARERE IN MERITO AL PIANO DI LOCALIZZAZIONE DEI CHIOSCHI NELLE AREE VERDI DELLA CITTA'. ADEGUAMENTO DEI CHIOSCHI ESISTENTI E DEFINIZIONE DI NUOVE AREE DI LOCALIZZAZIONE. APPROVAZIONE.

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 3 - PARERE IN MERITO AL PIANO DI LOCALIZZAZIONE DEI CHIOSCHI NELLE AREE VERDI DELLA CITTA'. ADEGUAMENTO DEI CHIOSCHI ESISTENTI E DEFINIZIONE DI NUOVE AREE DI LOCALIZZAZIONE. APPROVAZIONE

Il Presidente PAOLINO, di concerto con il Coordinatore della III Commissione BURZIO e il Coordinatore della VI Commissione Semeraro, riferisce:

La Divisione Commercio Settore Urbanistica Commerciale ha richiesto alla Circoscrizione di esprimere il parere di competenza ai sensi dell'art. 44 del Regolamento del Decentramento in merito al Piano di localizzazione dei chioschi nelle aree verdi della Città. Adeguamento dei chioschi esistenti e definizione di nuove aree di localizzazione.

I parchi cittadini rivestono nell'ambito territoriale un'importanza rilevante per il ruolo primario di luogo di svago e di aggregazione sociale; per tale motivo negli ultimi anni l'Amministrazione ha programmato azioni volte alla riqualificazione delle aree verdi, all'inserimento, laddove possibile, di aree gioco e attrezzature per bambini, all'organizzazione di eventi e manifestazioni. Tra le strutture che possono svolgere un ruolo di aggregazione vi sono anche i chioschi di somministrazione di alimenti e bevande.

Tale modello è già stato sperimentato nel Parco del Valentino dove sono stati installati, nel corso dell'ultimo biennio, alcuni nuovi chioschi; essi costituiscono un importante punto di ritrovo all'interno del parco e un punto di forza nell'attività sociale e culturale, oltre a rappresentare un presidio del territorio.

Partendo da questi presupposti, l'Assessorato alle Attività Economiche Diffuse e l'Assessore al Verde, attraverso i Settori Urbanistica Commerciale e Gestione Verde, hanno avviato una collaborazione volta all'esame delle aree verdi del territorio cittadino (giardini o grandi parchi) sulle quali sono già collocati chioschi di somministrazione di alimenti e bevande o sulle quali si intende inserirne di nuovi, per le esigenze di loisir e sicurezza prima descritte.

Gli obiettivi che lo studio vuole raggiungere sono legati:

- alla valorizzazione dei chioschi come elementi di attrazione e di conseguenza all'elevazione della qualità degli spazi verdi;
- al ruolo di presidio del territorio che i chioschi assumono all'interno dell'area verde.

Il Piano di localizzazione dei chioschi nelle aree verdi della Città, che si intende approvare con tale provvedimento, si compone di tavole di analisi sul territorio dei singoli chioschi e della rete commerciale e schede di esame delle caratteristiche strutturali, di uso e azioni dei singoli chioschi.

Sono state esaminate 45 aree verdi sul territorio, intese come grandi parchi e giardini pubblici. I chioschi di somministrazione di alimenti e bevande presenti su tali aree sono 70, di cui 48 già esistenti sul territorio e 22 di possibile nuova istituzione da collocare in particolari aree in cui risulta necessario il controllo del territorio o carente la rete commerciale nell'intorno, per la 3 Circostrizione l'area indicata è l'ex Capamianto.

Le tavole di analisi descrivono lo stato manutentivo o la possibile localizzazione dei chioschi e la rete commerciale in cui sono inseriti.

Nelle schede di esame, relativamente ai chioschi già esistenti sul territorio, sono stati utilizzati per la valutazione i seguenti parametri:

- area di collocazione (erbosa centrale all'area verde, gioco bimbi, marciapiede/viale, pedonale interna, parcheggio);
- uso (bar, angurie, bibite, somministrazione alimenti);
- tipologia (Sottsass tipo bar, Sottsass tipo doppio, chiosco area centrale, chiosco parco, particolare);
- struttura (gazebo, prefabbricato, muratura, lamiera);
- stato di conservazione (buono, deteriorato, nuova istituzione);
- utilizzo (si/no)
- concessione commerciale in regola (si/no);
- azione (da eliminare, da ristrutturare, da sostituire, da spostare, verificare suolo pubblico aggiuntivo, manutenzione ordinaria, nuova collocazione).

Per i chioschi definiti "buoni" non sono stati indicati interventi oppure sono state previste operazioni di manutenzione ordinaria. Per alcuni di essi si è rilevata la presenza di occupazioni di suolo pubblico aggiuntive (recinzioni, dehors, tendoni, fioriere,....), per le quali si intende attuare una verifica dello stato e dei titoli di utilizzo.

Per i chioschi definiti "deteriorati" (in numero di 12) si prevede, a seconda dei diversi casi:

- una manutenzione straordinaria, ove il manufatto sia caratterizzato da qualche pregio dal punto di vista strutturale;
- la sostituzione, ove il manufatto non sia fornito di elementi di pregio;
- l'eliminazione, ove esso sia collocato in un sito in cui la rete commerciale è sufficientemente forte ed esistano motivazioni legate al presidio del territorio.

Per questi 12 casi, si indica un periodo di 2 anni a partire dall'approvazione del provvedimento amministrativo emesso per il singolo chiosco e singolarmente valutato con i settori competenti; entro tale termine di titolari dell'autorizzazione dovranno regolarizzarsi, prevedendo la ristrutturazione, la sostituzione o l'eliminazione del manufatto. Tali azioni dovranno essere programmate con l'Amministrazione che valuterà con i singoli concessionari le tempistiche e le procedure più idonee a mantenere costanti le attività commerciali esistenti.

Per i 22 nuovi chioschi, è stata esaminata, la collocazione rispetta alla rete commerciale esistente, agli spazi di gioco dei bambini, alla presenza di scuole o luoghi di aggregazione già esistenti. La scelta della possibile posizione è stata anche relazionata al montaggio stesso del manufatto, quindi tenendo conto della presenza della rete fognaria esistente e degli allacciamenti facilmente sfruttabili. L'ubicazione definitiva sarà comunque sempre subordinata alla valutazione da parte dei settori competenti e dovrà privilegiare la collocazione dello stesso su area

pavimentata o asfaltata, salvaguardando il manto erboso e gli eventuali alberi presenti e privilegiando la vicinanza di aree gioco o luoghi di aggregazione, nel rispetto delle prescrizioni imposte dal Regolamento del Verde Pubblico e Privato, in particolare per ciò che riguarda il divieto di scavi in prossimità di alberate per la realizzazione di fondazioni e sottoservizi.

Sia per i chioschi esistenti, sia per quelli di nuova installazione, relativamente alla tipologia di struttura, il Piano in approvazione deroga rispetto al Regolamento per la collocazione di chioschi per la somministrazione di alimenti e bevande Legge 287/1991 e commercio su aree pubbliche Legge 112/1991 (n. 237 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale dell'11 novembre 1996 - mecc. 9605121/16 - esecutiva dal 6 dicembre 1996), prevedendo:

- per i chioschi esistenti aventi struttura con pregio architettonico, operazioni di restauro o risanamento conservativo;
- per i chioschi esistenti con struttura priva di pregio architettonico e per le nuove installazioni, la realizzazione di tipi specifici anche in relazione alla tipologia installata al Parco del Valentino, da valutare caso per caso con successivo atto della Giunta Comunale.

Inoltre, in relazione alla normativa igienico-sanitaria, il citato Regolamento dei chioschi di somministrazione prevede che "i chioschi...dovranno essere utilizzati in modo tale da consentire l'accesso al pubblico ai servizi igienici dall'esterno del chiosco. La manutenzione e gestione di tali servizi igienici rimane a cura e spese del concessionario del chiosco" (art. 4 - Caratteristiche del chiosco).

Si dispone pertanto che i chioschi esistenti (entro 2 anni) e quelli di nuova realizzazione siano provvisti di servizio igienico connesso al chiosco.

Laddove il chiosco esistente non lo preveda all'interno del manufatto, l'Amministrazione individuerà con i settori competenti singolarmente ciascun caso, affidando allo stesso titolare dell'autorizzazione, anche la gestione (apertura, chiusura, fornitura delle dotazioni igieniche e pulizia) di eventuali servizi igienici posti vicino alla struttura e presenti all'interno dell'area verde o l'identificazione di un altro manufatto di nuova installazione.

Come già definito con precedenti provvedimenti relativamente al Parco del Valentino, i nuovi chioschi osserveranno precise prescrizioni sull'orario di apertura, sul divieto di vendere bevande superalcoliche e sull'obbligo di somministrare esclusivamente in appositi contenitori onde evitare che bicchieri di vetro o contenitori di altro materiale pericoloso possano essere utilizzati, se abbandonati nel parco, come armi improprie. Appare inoltre necessario imporre ai titolari delle autorizzazioni che saranno rilasciate l'obbligo di provvedere alla pulizia dell'area circostante il chiosco per un raggio di m. 20 dal perimetro dell'area avuta in concessione.

Lo studio svolto ha permesso di ipotizzare una metodologia possibile per l'assegnazione dei chioschi nelle nuove aree, mediante bando di rilevanza pubblica atto a definire graduatorie di assegnatari eventuali cui affidare la gestione dei chioschi e dei relativi servizi igienici eventualmente annessi o adiacenti. Per ciascuna delle aree definite "di nuova istituzione" sarà approvato, con successivo provvedimento amministrativo, il bando di assegnazione delle autorizzazioni ai soggetti aventi i requisiti previsti; tra le priorità saranno considerati di rilievo i seguenti elementi:

1. titolare di concessione attiva con annessa autorizzazione per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande su chiosco esistente, dichiarato dal piano suddetto "da eliminare";
2. titolare di autorizzazione attiva per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande

nella zona di interesse, compresa l'assegnazione di autorizzazione su area pubblica e in subordine stagionale, come definite con le deliberazioni "Commercio su area pubblica extramercatale. Individuazione dei siti di posteggi singoli da affidare in concessione per un periodo sperimentale di un anno ed ulteriore eventuale periodo di nove anni, per commercio prodotti alimentari e somministrazione alimenti e bevande a mezzo veicoli attrezzati cosiddetti "autobanchi";

3. titolare di autorizzazione attiva per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande e in subordine stagionale nell'area del territorio cittadino.

Per le nuove collocazioni verrà conseguentemente rilasciata autorizzazione commerciale anche in deroga ai contingenti previsti. Tale autorizzazione non sarà comunque trasferibile.

Qualora l'avente diritto rientri in una delle suddette categorie dovrà provvedere alla presentazione di comunicazione di cessazione dell'attività di somministrazione presso la sede originaria mediante consegna dell'autorizzazione alla Pubblica Amministrazione.

Al concessionario del nuovo chiosco, contestualmente all'autorizzazione, potrà anche essere affidata la gestione (intesa come controllo e pulizia dell'area) di eventuali spazi giochi adiacenti al chiosco stesso. Lo stesso concessionario potrà costituire il soggetto preferenziale a cui affidare la gestione di eventuali attrezzature e arredi (sedie, biciclette,...) finalizzati alla fruizione dell'area verde circostante. Le indicazioni sulle modalità di gestione sopra menzionate saranno meglio specificate nell'apposita Convenzione che il concessionario di una nuova installazione comunque sottoscriverà con l'Amministrazione Comunale contestualmente al rilascio dell'autorizzazione commerciale.

In data 06/03/06 il parere è stato esaminato in sede di III e VI Commissione, dalla discussione sono emerse alcune considerazioni

- valutare l'istituzione di un nuovo chiosco nell'area ex Venchi Unica
- verificare la situazione del chiosco situato in Piazza Adriano
- perplessità circa l'eliminazione del chiosco in Piazza Martini legato al ruolo di servizio pubblico nei confronti dei frequentatori del giardino.

La Commissione ritiene di esprimere parere favorevole in merito alla proposta deliberativa "Piano di localizzazione dei chioschi nelle aree verdi della Città. Adeguamento dei chioschi esistenti e definizione di nuove aree di localizzazione".

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto l'art. 54 dello Statuto della Città di Torino;
- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 esecutiva dal 23/7/96 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27/6/96 esecutiva dal 23/7/96 - il quale fra l'altro, agli artt. 43 e 44 dispone in merito ai pareri di competenza attribuiti ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 é:
 - favorevole sulla regolarità tecnica.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

di esprimere parere favorevole al Piano di localizzazione dei chioschi nelle aree verdi della Città.
Adeguamento dei chioschi esistenti e definizione di nuove aree di localizzazione.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione per alzata di mano, accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	20
Astenuti	2 (Arnulfo e Invidia)
Votanti	18
Voti favorevoli	16
Voti contrari	2

DELIBERA

di esprimere parere favorevole al Piano di localizzazione dei chioschi nelle aree verdi della Città.
Adeguamento dei chioschi esistenti e definizione di nuove aree di localizzazione.